

Autorizzazione Tribunale di Cuneo n. 472 del 5/8/1993 - Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abb. Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46) art 1 comma 1, DCB/CN - Direttore Responsabile Filippo Manti - Stampa Tipografia SUBALPINA snc Cuneo - Redazione: Cuneo, Corso Francia 14/C - Tel. 0171/697306

N. 3

LUGLIO 2011

## Dalla Conferenza Nazionale della CN/CPT di Lucca una forte spinta a fare UNITI, "sistema".

Dove siamo? Cosa dobbiamo fare? Dove vogliamo arrivare? Sono queste le domande utilizzate dal presidente della CN/CPT aprendo la conferenza. La prima risposta, che è stato lo slogan della conferenza è stata che si può costruire un sistema strategico sulla sicurezza a condizione che si sia UNITI.

Nella relazione introduttiva il presidente si è soffermato sull'importanza ed il "senso" che hanno gli organismi paritetici nel settore evidenziando come sono state oltre 50.000 le visite di cantiere fatte dai CPT territoriali con un incremento di 9000 visite rispetto al 2007.

"Sono risultati importanti, - ha commentato il presidente, - se si tiene conto che sono state 262.000 le imprese ispezionate da parte del Ministero del Lavoro, dell'INPS e dell'INAIL messi insieme. Se inizialmente i CPT avevano come obiettivo primario, il mero controllo degli standard di sicurezza presenti nei cantieri, oggi hanno acquisito un ruolo di assistenza e consulenza tecnica di altissimo livello, che dovrà continuare ad evolversi contestualmente alle condizioni di lavoro che si presenteranno". D'altra parte anche il legislatore ha riconosciuto agli organismi paritetici un ruolo

di primaria importanza, valga ad esempio quanto previsto dal **Testo Unico** sulla sicurezza, con particolare riferimento all'art. 51 che prevede:

- Comma 3. Gli organismi paritetici possono supportare le imprese nell'individuazione di soluzioni tecniche ed organizzative dirette a garantire e migliorare la tutela della salute e sicurezza sul lavoro;

### SOMMARIO

Mestieri & Città	3
Il corso Operatore Edile Polivalente ad Antibes	4
Sperimentazione formazione apprendisti in cantiere	5
La gnomonica	6
Cosa dicono di noi	8
16 ore prima	10
Seminario di aggiornamento dei progettisti	12
Formatori progetto MICS-Attrezzature	14
Corsi macchine da cantiere	15



- Comma 3-bis. Gli organismi Paritetici svolgono o promuovono attività di formazione nonché, su richiesta delle imprese rilasciano una **attestazione** dello svolgimento delle attività e dei servizi di supporto al sistema, tra cui l'**asseverazione** della adozione e della efficace attuazione dei modelli di organizzazione e gestione della sicurezza di cui all'articolo 30, della quale gli **organi di vigilanza “possono” tener conto ai fini della programmazione delle proprie attività**,
- Comma 3-ter. Ai fini di cui al comma 3bis, **gli organismi paritetici istituiscono specifiche commissioni paritetiche tecnicamente competenti**,
- Comma 6. Gli organismi paritetici di cui al comma 1, purchè dispongano di personale con specifiche competenze tecniche in materia di salute e sicurezza sul lavoro, possono effettuare, nei luoghi di lavoro rientranti nei territori e nei comparti produttivi di competenza, sopralluoghi per le finalità di cui al comma 3.

Insomma, il legislatore, intervenendo anche in modo incisivo sull'apparato sanzionatorio ha valorizzato un modello di gestione della sicurezza il più possibile **“partecipato”, affidando agli organismi paritetici ed alla bilateralità una nuova ed importante “funzione pubblica”**.

L'asseverazione e le visite tecniche di consulenza, possono rappresentare i pilastri su cui fondare il futuro dell'intero sistema, i veri e propri fattori che ci fanno essere **“sistema”**, che deve essere caratterizzato:

- **Da una attività di consulenza tecnica intrecciata con la formazione di cantiere;**
- Dall'implementazione dei livelli organizzativi per la sicurezza **con l'inserimento delle procedure previste per il “bollino di qualità”;**
- Dall'adozione ed attuazione di sistemi di gestione e controllo della sicurezza.

La tavola rotonda tra le parti sociali e gli esperti del settore ha messo infine in luce **la necessità di un coordinamento stretto tra i 3 enti paritetici di settore (Cassa Edile – Scuola Edile – CPT)**, che sappia mettere a valore le missioni, le competenze e le esperienze degli Enti, sempre più finalizzati alla lotta al lavoro nero ed irregolare, ad offrire al sistema delle imprese una formazione di qualità e che assolva agli adempimenti previsti dalle norme di legge.

**Per assolvere bene ai compiti affidati, è necessaria una chiara volontà politica delle parti nazionali con le articolazioni territoriali, una formazione adeguata dei direttori, dei formatori e dei tecnici, una sempre maggiore e più qualificata presenza attiva degli amministratori nella gestione degli enti.**

E' stata una conferenza nazionale importante, che ha dato segnali chiari ed importanti sugli indirizzi da affidare agli enti nazionali e territoriali. La provincia di Cuneo, su molte delle cose scritte nella relazione del presidente ed approfondite nel dibattito, ha le condizioni per realizzarle, compatibilmente con le scelte che le parti sociali nel prossimo futuro sapranno fare.



#### AVVISO IMPORTANTE

Al fine di migliorare il servizio di informazione alle Imprese, ai lavoratori ed ai Consulenti, si richiede di inviare il proprio indirizzo e-mail all'Ente Scuola Edile:

Corso Francia, 14/c - Cuneo - tel. 0171.697306  
 fax 0171.698991  
 scuolaed@scuolaedilecuneo.it  
 www.scuolaedilecuneo.it

# Mestieri & Città



Anche per il 2011 l'Amministrazione comunale di Boves ha riproposto, nel primo week end di giugno, la manifestazione "Mestieri & Città". A far da contorno, le piazze cittadine, piazza dell'Olmo e Piazza Italia, e poi la prestigiosa sede della *Cittadella, ex Filanda Favole*. Nuovamente all'attenzione del pubblico sono state le attività economiche presenti sul territorio di Boves.

Come sempre, elevato il livello di quanto esposto: il mondo agricolo ed artigianale ha portato in mostra il meglio di se' e della produzione locale.

Anche in questa edizione sono stati realizzati i **laboratori didattici che hanno coinvolto decine di classi e centinaia di bimbi e ragazzi delle scuole primaria e secondaria**.

Un particolare interesse hanno suscitato nei visitatori i **laboratori preparati e realizzati dalla Scuola Edile**. La qualità dei materiali, la bellezza dei colori e soprattutto l'abilità degli artigiani impegnati in questi splendidi lavori hanno fatto il resto.

Per tre giorni sono stati ammirati i meravigliosi manufatti: **la fontana di mattoni, realizzata dal fontanellese Alessandro Pellegrino e dal peveragnese Venanzio Gastaldi**, copia perfetta dell'opera che ha fatto vincere ai due realizzatori la gara di arte muraria organizzata dal FORMEDIL Nazionale è stata regalata al Comune di Boves e verrà quanto prima posizionata in un parco cittadino.

**Al Comune è anche stato donato uno splendido mosaico, raffigurante il simbolo del Comune di Boves, progettato e interamente realizzato da tre abilissimi artigiani, detenuti presso il carcere cuneese del Cerialdo**, che nella tre giorni fieristica hanno potuto recarsi quotidianamente a Boves, usufruendo di un permesso speciale per lavoro, per rientrare in carcere alla sera. Il mosaico in questo momento si trova provvisoriamente esposto negli uffici di Segreteria del Comune, ma l'Amministrazione sta pensando ad una sistemazione definitiva più consona e con una maggiore visibilità.

*Assessore alle Attività Produttive - Comune di Boves  
Silvana Dutto*



## Il corso “Operatore Edile Polivalente” ad Antibes in gita di istruzione

Nei giorni 31 marzo – 1 aprile 2011 (e non è stato un pesce, vista la data!!!), gli allievi del corso “Operatore Edile Polivalente” hanno partecipato al viaggio di istruzione, questa volta oltralpe, alla scoperta di Nizza, Saint Paul de Vence e Antibes.

Obiettivo formativo: incontrare una scuola di formazione professionale che prepara giovani lavoratori nel settore edile, idraulico, ferraiolo.

La gita è un momento importante di crescita dell'individuo e del gruppo, si tratta di attività educativa e didattica a tutti gli effetti, anche se vissuta in un contesto ambientale diverso da quello consueto dell'istituzione scolastica.

**Prima tappa Menton:** Un caldo sole ci accompagna nelle vie della cittadina francese, un pranzo sul lungo mare, 2 passi in riva al mare e poi si riprende il viaggio verso Saint Paul de Vence, ridente cittadina francese, famosa e ricordata come “il luogo degli artisti”, piccolo villaggio molto caratteristico che accoglie una mostra a cielo aperto di opere d'arte moderna. I ragazzi osservano come il campo da bocce indicato come il più famoso del mondo ..... “non è in bolla”. Quando c'è il mestiere...

Il bel tempo, il clima positivo degli allievi, l'ospitalità della scuola che ci ha accolti, ha fatto sì che l'esito sia stato più che soddisfacente e positivo.

Da **Saint Paul de Vence** in serata raggiungiamo **Nizza**, ci sistemiamo nelle camere, ceniamo e poi... visita alla città by night.

Venerdì primo aprile raggiungiamo la Scuola di **Antibes**. Ci aspettano con molto calore ed ospitalità. Visitiamo, incontriamo, ascoltiamo, vediamo ... tutto è nuovo... le idee corrono nella testa di ognuno a notare le differenze con la nostra esperienza.

Curioso il modo di istruire i giovani apprendisti che per poter iniziare a lavorare devono fare la formazione alternata con il lavoro. Per i 2 anni di apprendistato previsto gli allievi devono fare 13 settimane di formazione presso la Scuola Edile alternate con quelle di lavoro in impresa. A differenza della nostra esperienza non ci sono solo gli edili ma anche i fabbri e gli elettricisti.

La giornata passa nella visita al grande complesso, ai laboratori. I ragazzi sono molto curiosi nel notare similitudini e differenze tra il loro modo di affrontare la pratica e quello francese. Insomma, un apprendimento per analogia e differenze.

Nel viaggio, si canta, si ride, si scherza, si intrecciano i discorsi, tra i “giovani da più tempo” e chi giovane lo è per davvero. La giornata passa, veloce come mai. Il ritorno sembra brevissimo: molti si riposano, dopo i tanti passi fatti.

Arriviamo a Cuneo ed a Savigliano tutti un po' stanchi ma felici per l'esperienza fatta.

*Elisa Bonardo*  
Docente di “accoglienza”

La riuscita e l'efficacia dell'azione Formativa si misura soprattutto dal raggiungimento degli obiettivi di sbocco professionale dei ragazzi. A corso appena concluso c'è l'impegno all'assunzione per 9 degli 11 allievi da parte delle imprese che li hanno ospitati in stage.

**AUGURI RAGAZZI!!!**



## Sperimentazione formazione apprendisti in cantiere:

**esperienza efficace ed utile alle imprese ed ai lavoratori.**

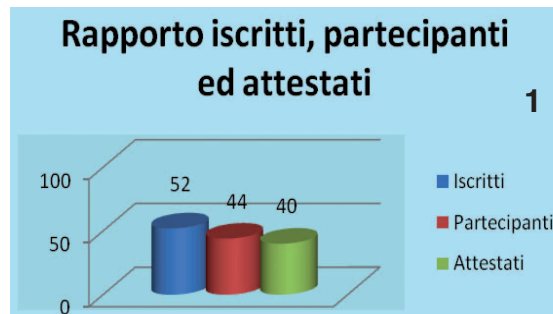
Faticosa ma estremamente interessante, la sperimentazione delle attività di formazione svolte in prevalenza presso le imprese. Come evidenziato nel grafico (1) sono stati 52 gli apprendisti dipendenti di imprese edili che, suddivisi in 3 classi e distribuiti in 52 cantieri presenti su tutto il territorio provinciale con alcuni “sconfinamenti” in provincia di Savona e di Torino, hanno frequentato i corsi sperimentali:

Su 52 apprendisti iscritti ai corsi, 44 (85%) li hanno frequentati e 40 (77%), hanno concluso positivamente il percorso formativo.

La metodologia utilizzata per la realizzazione del progetto è stata caratterizzata da un **forte coinvolgimento dei tutor aziendali** sin dalla fase iniziale e fino alla verifica finale dell'intero progetto. I passaggi più importanti sono stati:

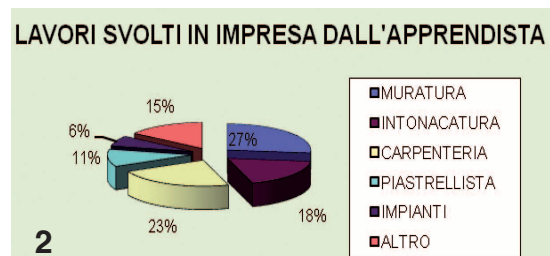
- **Incontro con tutte le imprese interessate** ai corsi della 2<sup>a</sup> annualità, per valutare le implicazioni e le opportunità della proposta. L'“adesione volontaria” delle imprese è stata molto interessante. Il 75% delle imprese ha optato per i corsi sperimentali con la parte pratica realizzata in cantiere;
- **Organizzazione del corso tutor** della durata di 8 ore, per le imprese che non avevano ancora l'attestato, che si è svolto in 2 serate e che ha interessato 30 imprese con relativo rilascio di attestato di frequenza
- **Predisposizione e sottoscrizione, in via sperimentale, del Piano Formativo di dettaglio** da parte di tutti i tutor aziendali e della Scuola Edile per la formazione in azienda, finalizzata tra l'altro, anche alla valutazione delle necessità formative dell'apprendista, in funzione del suo miglioramento professionale ed alla sua progressione di carriera.

Il progetto si è articolato su **56 ore svolte presso i locali della Scuola Edile nelle sedi di Cuneo, Alba e Savigliano e 64, quelle professionalizzanti, direttamente in cantiere.** Nel Piano Formativo di Dettaglio, oltre agli impegni a carico del tutor aziendale e della scuola edile, si sono definite le lavorazioni concordate per il periodo di formazione prevista, tenendo conto delle specificità aziendali (lavori di carpenteria, muratura, intonaci, piastrelle ecc.).



## LE VALUTAZIONI DEGLI APPRENDISTI

Abbiamo chiesto agli apprendisti alcune loro valutazioni sull'attività formativa sperimentata, per cercare di capire l'efficacia e la ricaduta sulla loro professionalità delle capacità/competenze acquisite.

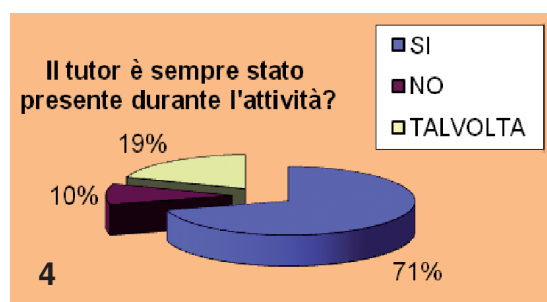


Nel grafico 2 sono evidenziati la tipologia di lavori che l'apprendista ha dichiarato di avere svolto nel periodo di formazione in impresa. Risulta evidente come i 2/3 delle attività sono legate alla muratura (27%) carpenteria (23%) ed intonaci (18%).



Con il grafico 3, si evidenzia il risultato (in base alle risposte degli apprendisti) del grado di autonomia esercitato sul lavoro.

Con il grafico 4 si evince come nel 10% dei casi il tutor non ha

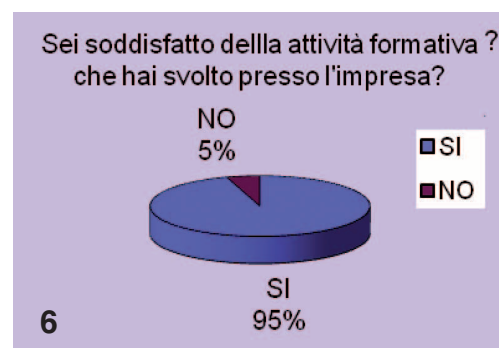


lavorato a fianco dell'apprendista, nel 19% dei casi la presenza è stata discontinua, mentre nel restante 71% degli apprendisti in formazione, la presenza è stata costante.

Il risultato della valutazione del livello di apprendimento (grafico 5), è molto buono, segno che l'aver impostato il **Piano Formativo di Dettaglio** insieme all'impresa, il coinvolgimento e la responsabilizzazione del titolare/tutor e dell'apprendista ha dato risultati positivi.

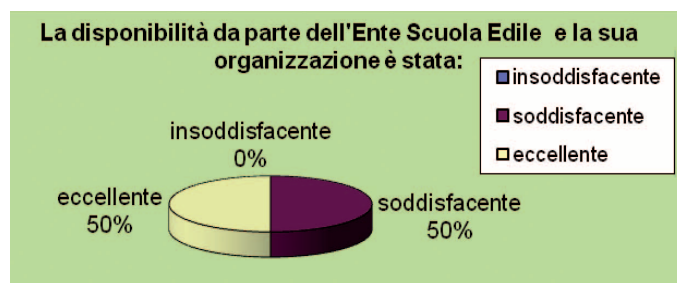


Sorprendente ed inattesa, la valutazione sulla soddisfazione dell'apprendista rispetto alla formazione erogata in cantiere. Nel grafico 6, si evidenzia, come la quasi totalità degli apprendisti ha apprezzato l'attività sperimentale proposta.



In base a quanto previsto dal **Piano Formativo di Dettaglio** ogni impresa aveva a disposizione oltre al registro presenze anche un registro con le annotazioni dei lavori svolti dall'apprendista ed il suo livello di impegno, comprensione e competenza.

Il Tutor della Scuola edile, ha effettuato mediamente 1 o 2 sopralluoghi per ciascun apprendista in formazione, finalizzati all'assistenza ed allo scambio con i tutor aziendali ed all'analisi dei problemi/opportunità che il percorso sperimentale può determinare alla organizzazione delle imprese ed al futuro professionale del lavoratore.



Insomma, l'esperienza ha dimostrato che è **possibile determinare un "dialogo" virtuoso tra impresa, scuola edile e lavoratore, finalizzato alla costruzione di un Progetto di Sviluppo Professionale del lavoratore.**

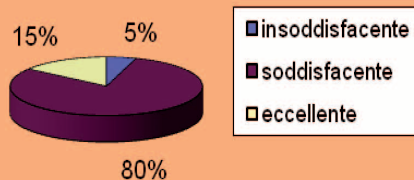
I vantaggi e l'efficacia delle azioni formative proposte con il percorso sperimentale sono evidenziate anche dalla soddisfazione espresse dalle imprese.

### LA VALUTAZIONE DELLE IMPRESE

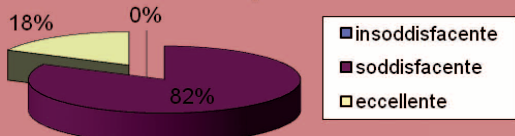
I risultati della **"soddisfazione imprese"** esposti nei grafici che seguono, sono estremamente positivi e dimostrano come, sperimentando percorsi nuovi, elaborati e condivisi insieme, come avvenuto in questo caso, i risultati non possono che essere positivi.



**Durante e successivamente lo svolgimento del corso c'è stato scambio e confronto sui contenuti trattati tra l'allievo e l'impresa? Come sono stati valutati?**



**Le materie trattate le ritiene inerenti alle attività svolte dalla sua impresa?**



Concludendo credo si possa affermare, che, ad eccezione di alcune, isolate esperienze, il giudizio non può che essere positivo. La sperimentazione che pensiamo di riproporre nel prossimo futuro, ha dimostrato come l'alternanza tra la formazione fatta in agenzia e quella svolta in cantiere consentono una maggiore consapevolezza e responsabilizzazione dei soggetti interessati al "dialogo", l'apprendista, l'impresa e l'Ente Scuola Edile.

Un grazie sincero a tutti gli apprendisti e le imprese che hanno partecipato attivamente a questa sperimentazione, per l'impegno profuso e per la disponibilità dimostrata.

IL DIRETTORE  
Filippo Manti

## LA GNOMONICA

L'arte di Costruire Quadranti Solari

Trasmessa ai Ragazzi del CORSO OPERATORE EDILE POLIVALENTE

La "gnomonica", l'arte di costruire quadranti solari, ha le sue origini antichissime: da quando l'uomo primitivo ha riconosciuto simili posizioni d'ombra di un albero, di un masso, di una vetta sul fondo valle, o meglio, da quando egli stesso ha infisso un bastone nel suolo per simulare tale fenomeno, da allora sono stati realizzati strumenti progressivamente più precisi ed analitici per proiettare il cielo in terra. La gnomonica è l'espressione di una scienza esatta denominata SCIOGRAFIA (dal greco "skià", ombra) interdisciplinare tra l'astronomia e la geometria proiettiva, ed il quadrante solare è innanzi tutto uno strumento astronomico che riproduce la posizione del sole; esso è costituito dallo gnomone, dal quadrante propriamente detto, e dalle demarcazioni. Lo gnomone è dunque un artificio per generare ombre significative e coerenti con le leggi dei moti celesti e della geometria. Ce ne sono di vari tipi: a stilo polare, a ortostilo, a piastra, a foro gnomonico, a specchio, etc. La superficie che riceve l'ombra può essere un piano orizzontale, verticale, o comunque inclinato, concavo o convessa, cilindrata, conica, sferica, etc. Infine una rete di linee interpretative ci permettono la lettura; le demarcazioni possono esprimere svariati codici d'informazione: possono indicare coordinate astronomiche (come altezza, azimut, declinazione ed angolo orario del sole), oppure fungere da calendari, meridiane ed orologi, riferiti ai vari sistemi cronometrici.



Oggi la gnomonica convenientemente dispensata dalle autorevoli mansioni fisiche del passato, si rinnova nella sua intatta e preziosa funzione simbolica, quella di umile custode dello spirito del tempo. Da millenni, chi guarda una meridiana, forse per un attimo forse senza saperlo, solleva l'attenzione dal quotidiano verso i grandi ritmi del cosmo, accendendo in questo modo ad una regione psichica dove spazio e tempo, terra e cielo, luce ed ombra hanno il loro punto di contatto.

Per me è stato stimolante trasmettere queste mie conoscenze agli alunni, anzi, spero che alcuni di loro abbiano ricevuto lo spunto per dedicarsi a questa arte/scienza che dà molte soddisfazioni, oltre ad essere un lavoro gratificante.

Piero Graffino



# abile Cuneo noi... ne



## Sono cuneesi i migliori muratori di tutta Italia

**Cuneo - (fb).** I migliori muratori d'Italia? Sono due e sono cuneesi: lo ha sancito Ediltrophy 2010, gara di artemuraria e "disfida" a suon di mattoni, cemento e cazzuola, che nei giorni scorsi alla Fiera di Bologna ha visto la premiazione di Venanzio Gastaldi (di Peveragno) e Alessandro Pellegrino (di Fontanelle di Boves), della squadra di Cuneo, per la categoria "senior" (tra i "junior", primo premio agli albanesi Kujtim Dushi e Kreshnik Tucitella scuola edile di Mantova) a prova per la gara dall'ente di Formazione



ha sottolineato "un valore fondamentale come quello del saper lavorare, che non va dimenticato di generazione in generazione attraverso l'efficiente sistema delle scuole edili, in particolare in un momento delicato questo, e in un presenza più

media superiore) o di impresa edile" (richiesta di geometra, o di tecnico) perai di conseguire la "operatore edile polivalente" tecnico di impresa edile allo stage effettuato presso del settore, sarai "ato" dalla Scuola Edile del lavoro in un set più trainante, che occinza di Cuneo oltre tra operai, impiegati e oltre 1.700 imprese n dipendente. Ti sarà l'opportunità, insie-

me alla impresa che inserirti nel "Progett Professionale", che l'ativo il miglioramento del lavoro e lo sviluppo "progression". L'Ente Scuola Edile creditato dalla Regione e il suo sistema è ficato di qualità U2000 dal dicembre Per informazioni le iscrizioni r Scuola Edile, C a Cuneo, tel. 0 scuolaed@scuolaed

## Impara l'arte e gioca le tue carte

La formazione organizzata nel settore costruzioni è una opportunità Per giovani in cerca di occupazione, per gli studenti che devono ancora scegliere il loro futuro professionale e per gli occupati che vogliono migliorare le loro competenze professionali. La offre la Scuola Edile Edili, Confartigianato e Cgil-Cisl-Uil, hanno individuato per promuovere l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro. La Scuola Edile organizza i corsi necessari per indirizzare e sostenere le persone in cerca di occupazione attraverso una robusta formazione in itinere e/o durante il rapporto di lavoro attraverso la formazione continua. I mestieri possibili sono tanti nel settore costruzioni. C'è chi progetta e chi costruisce. E tra chi coordina i gruppi di lavoratori, (capi squadra, capi cantiere) e chi si occupa delle attività operative (Carpentieri, muratori, chi delle finiture, intonacatori, decoratori, strettisti) e chi ancora, dei trasporti e del movimento dei materiali (macchine movimento Terra).



mi anni "progetti integrati" gestiti insieme agli istituti per Geometri, consentono ai ragazzi che scelgono questo percorso di poter decidere più consapevolmente il due anni di scuola secondaria superiore, se proseguire gli studi o conseguire il diploma di geometra oppure iscriversi alla Scuola Edile per seguire la qualifica di "operatore edile polivalente". I ragazzi che scelgono di conseguire la qualifica di operaio specializzato in edilizia

Piemonte ed il suo sistema di qualità UNI EN ISO 9001-2000 dal dicembre 2003. Per eventuali informazioni sui corsi e per le iscrizioni ci si può rivolgere all'ENTE SCUOLA EDILE - Via Stoppa, 21 - 12100 CUNEO - Tel. 0171/692306 - 0171/692307. L'anno scorso le attività della Scuola Edile sono state protagoniste delle esposizioni tenute nei locali della ex Filanda Favaro (molto interesse hanno suscitato i mosaici, donati dai maestri & città, tenuti in un'aula naturale, quindi un'ancora più ricco, settimana tra il 3 e il 10 giugno, alla seconda settimana (articolo in

## Logica, pensiero e mattoni!

Mercoledì 18 maggio, alla presenza del sindaco Sergio Soave e degli assessori Claudio Cussa e Marco Paoone si è tenuta nella "Scuola Edile" di via C.L.N. la presentazione del "project work" degli allievi del corso "Tecnico di Impresa Edile". Una realtà quasi sconosciuta, ma che opera sul territorio formando degli operatori che imparano le tecniche di costruzione e manualmente di muratura, ma capaci di innalzare muri, costruire pavimenti, intonacare le pareti, fissare gli impianti, ma che sono anche capaci di progettare il bello e l'utile delle costruzioni. Una sintesi di apprendimento che li fa diventare un po' filosofi e che hanno voluto dimostrare le loro attitudini e



I protagonisti dei progetti per una nuova piscina

capacità con delle progettazioni che il sindaco Soave, se il comune avesse i soldi per realizzarle, ne avrebbe sposato la causa. Divisi in tre gruppi gli allievi della Scuola Edile hanno presentato le loro idee per una completa ristrutturazione e ammodernamento dell'area che ospita la piscina comunale con nuove costruzioni e una nuova piscina. Idee originali, soluzioni tecniche di avanguardia, risparmio energetico, attenzione all'ambiente



Il mosaico con lo stemma di Savigliano donato al sindaco

in tre progetti completi e presentati in modo degno dei migliori architetti. Imparare il lavoro manuale, conoscere i materiali da costruzione, seguire le procedure di costruzione e valutare, il tutto apprezzando e valorizzando il bello di questo mestiere, seguendo il metodo logico per affrontare i problemi e trovare le soluzioni, privilegiando la ricerca del confortevole e della sicurezza in tutte le costruzioni. E per ultimo hanno donato al sindaco uno dei loro lavori: lo stemma della città di Savigliano fatto con la tecnica del mosaico. Un bel lavoro! Una bella scuola! c.g.

# 927 LAVORATORI

HANNO FREQUENTATO I CORSI "16 ORE PRIMA"

Continua con successo l'esperienza innovativa e coraggiosa voluta dalle parti sociali a livello nazionale della formazione "prima" di entrare in cantiere!!! E' una esperienza UNICA, che continua a dare risultati importanti sia per i lavoratori che per le imprese!!

Dopo la valutazione positiva della fase sperimentale durata fino al 31 dicembre 2010 e con l'accordo sottoscritto il 16 novembre 2010, le parti sociali hanno voluto riconoscere il lavoro e l'impegno dimostrato dal sistema delle scuole edili, confermando e rilanciando il valore del progetto per tutto il settore dell'edilizia.

Oltre alla "innovazione" legata alla formazione "prima", particolare rilevanza è stata data alla sperimentazione di metodologie didattiche innovative, alla predisposizione di laboratori didattici attrezzati che hanno reso possibile l'approccio che è la "chiave di volta" del nostro metodo formativo "imparare facendo", molto apprezzato dagli allievi e dalle imprese.

Questo metodo didattico ha consentito l'acquisizione di conoscenze, competenze e soprattutto consapevolezza dei discenti, sulla necessità di conoscere i pericoli, evitare i rischi, prima che gli stessi si possano tradurre in infortuni.

**Dal 1° gennaio 2009 all'8 luglio u.s. nella sola provincia di Cuneo, sono stati 927 i lavoratori con "impegno all'assunzione", che hanno frequentato i corsi.** Dal grafico 1 si evince con nettezza la ormai prevalente presenza di lavoratori stranieri nel comparto dell'edilizia, che si attesta al 59% del totale allievi.



Dal grafico 2 invece, si evidenzia come considerando lo stesso periodo di riferimento (1° gennaio/8 luglio), si è registrato un leggerissimo calo di partecipanti ai corsi pienamente in linea con i dati della crisi in atto in edilizia.

Si ha motivo di ritenere però, che **esiste ancora un'area di "non applicazione contrattuale"**, che potrebbe essere affrontata con una maggiore collaborazione ed interazione tra l'Ente Scuola Edile, le associazioni di categoria, i consulenti del lavoro ed i centri per l'impiego.

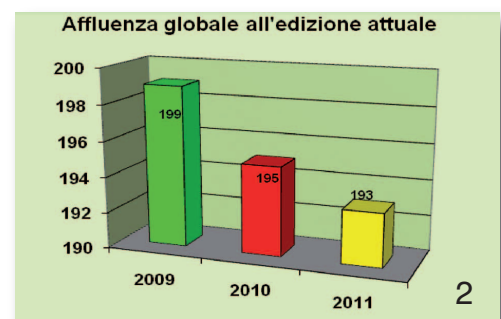
**La formazione "prima" aiuta i lavoratori e le imprese a lavorare meglio ed in sicurezza!!**

**Non sono corsi teorici di aula!! Il metodo utilizzato è: Imparare facendo!! Ecco in sintesi le modalità:**

- Si inizia con la fase di accoglienza, nella quale si presenta e si compila la modulistica prevista (aula), si illustrano le fasi di lavoro e le lavorazioni di cantiere attraverso dei modellini in miniatura molto semplici da capire e da collegare con le "professioni possibili" (laboratorio orientativo).
- Si passa poi alla presa visione ed illustrazione degli attrezzi di lavoro utilizzati in cantiere ed alla **consegna**, (sempre nel salone orientativo), **a tutti gli allievi di un borsone con il Kit dei D.P.I.**, che saranno utilizzati in laboratorio per le lavorazioni previste dal programma del corso e che ciascun discente si porterà in cantiere, avendo acquisito consapevolezza dell'importanza del loro utilizzo. Risultato per le imprese poter contare su persone già sensibilizzate ai temi della sicurezza e risparmio del costo dei D.P.I.!!

Le 16 ore prima, sono corsi che aiutano i lavoratori ad essere più consapevoli dei rischi potenziali in cantiere, li abitua ad utilizzare i Dispositivi di Protezione Individuale e offrono alle imprese l'opportunità di avere lavoratori neo-assunti già sensibilizzate alla sicurezza senza oneri e costi aggiuntivi.

Alcuni effetti in ambito formativo, **si evidenziano nella formazione apprendistato. Sono oltre il 60% gli allievi che frequentano i corsi apprendisti dopo essere passati dalla formazione "16 ore prima".** Il clima in aula è diverso rispetto al passato.



C'è più consapevolezza degli allievi rispetto all'importanza del rapporto formazione/lavoro. E' più facile pensare di poter costruire, per chi lo sceglie, il **Progetto di sviluppo Professionale!!** Si intravede con maggiore facilità la possibilità per l'apprendista la possibilità di **"progressione professionale di carriera"** nell'impresa o nel settore edile!!

La straordinaria **"innovazione contrattuale"**, unita al successo dell'esperienza, diffusa su tutto il territorio nazionale, ha meritato l'attenzione della regione Piemonte, che ha inserito all'interno del progetto straordinario sulla sicurezza, la finanziabilità dei corsi 16 ore prima.

**Finalmente, per il periodo, luglio 2011 / giugno 2012, possiamo attingere ai finanziamenti per un importo pari a 40.000 Euro, che interesserà la formazione di 227 lavoratori!!**

A questo punto però, a ormai oltre 6 mesi dalla Conclusione della fase sperimentale, è necessario compiere degli ulteriori passi in avanti a livello nazionale verso:

- l'ulteriore **miglioramento qualitativo** delle attività formative;
- **Socializzazione delle esperienze provinciali** al fine di ottimizzare e rendere efficace il risultato a livello nazionale;
- **Collaborazione più stretta tra organismi paritetici e centri per l'impiego** al fine di monitorare il numero di allievi in rapporto agli effettivi avviati in per la prima volta nel settore;
- **Coinvolgimento delle imprese nella misurazione dell'efficacia dell'azione formativa;**
- **Verificare nel tempo la quantità di lavoratori che rimangono in modo permanente nel settore.**

Si ringraziano tutte le imprese, i consulenti, le associazioni di categoria, che insieme a noi hanno contribuito al raggiungimento di questi risultati.



A tutti, ciascuno nel proprio ruolo e nell'ambito delle proprie possibilità si richiede un ulteriore sforzo per diffondere ulteriormente l'informazione e la sensibilizzazione su un tema così importante, consapevoli che esiste un livello di **"evasione contrattuale"** percepibile.

Con l'aiuto e l'attenzione di tutti, l'entrata del lavoratore dalla **"porta principale"** sarà sempre più una grande opportunità per le imprese, per i lavoratori e per tutto il settore costruzioni.

**16**  
**ORE**  
 prima

**PER ENTRARE  
 IN CANTIERE...  
 DALLA PORTA PRINCIPALE**



## Seminario di aggiornamento dei progettisti delle Scuole Edili a Cuneo: una occasione di crescita ed una esperienza di qualità



*Rossella Martino*  
Codirettore Formedil Nazionale

Il Formedil , (Ente nazionale per la formazione professionale nel settore delle costruzioni) ha tra i suoi compiti prioritari il coordinamento e l'indirizzo delle attività delle Scuole Edili territoriali che erogano attività formativa. Sono oltre 100 le Scuole edili in Italia ed occupano stabilmente oltre 2500 tra docenti, istruttori e progettisti, oltre naturalmente i collaboratori esterni, impegnati nelle attività di formazione delle scuole edili.

**La formazione dei formatori** quindi, rappresenta un elemento fondamentale per rendere la formazione sempre più qualificata ed utile per le imprese ed i lavoratori, a partire dalla fase di progettazione fino alla erogazione dei corsi.

Lo sforzo e l'investimento fatto negli ultimi anni da Formedil Nazionale è stato molto importante.

La costruzione e l'utilizzo a regime della banca dati della formazione con i suoi tre repertori, **competenze, adempimenti e didattico**, così come tutti gli altri progetti speciali quali 16 ore – Mics, il Progetto di Sviluppo Professionale (P.S.P). e la novella borsa lavoro che sta per fare ingresso in via sperimentale, richiedono necessariamente interventi in sede nazionale con azioni di formazione e riqualificazione del personale all'altezza del compito affidato loro dalle parti sociali.

Il piano di riconversione del sistema formativo edile, prevede:

- a) la progettazione di azioni svolte in ambito europeo fatte in cooperazione con altre scuole edili della rete REFORM
- b) la progettazione unitaria per moduli formativi brevi, specifici, certificabili e capitalizzabili.
- c) Corsi di aggiornamento per la formazione continua,

Insomma, si sta affermando sempre più, un approccio e modalità operative innovative per programmare e gestire le attività formative, che impongono un maggior coordinamento e l'innalzamento del livello di competenze delle singole scuole e dell'intero sistema formativo nazionale .

Per questo motivo il Formedil ha avviato il primo **Piano Nazionale di Formazione per i Progettisti** della formazione delle scuole edili.

L'obiettivo fondamentale del Piano Nazionale di Formazione per i Progettisti si propone di innalzare i livelli complessivi di qualità , innovazione, competenze, trasparenza delle qualifiche e certificazione delle competenze a livello nazionale riconosciute dall'intero sistema..

**PPFC** questo è il logo che distingue le azioni formative per i progettisti di formazione. E' stato concepito dal Formedil con i colori rosso e viola che assumono rispettivamente il significato simbolico di **attivismo e metamorfosi**.

**PPFC** è stato organizzato in tre moduli, per complessive 32ore di formazione, da svolgersi in tre sedi diverse e in tempi diversi: Bari, Cuneo, Bologna.



*Claudio Cigarini, Coordinatore Progetto  
e Laura Blua, progettista Scuola Edile cuneo*

La prima edizione si è svolta a **Bari** con la partecipazione di 19 progettisti in rappresentanza delle scuole edili del Sud: Puglia, Sicilia, Campania, Basilicata. Ha fatto seguito l'edizione di **Cuneo**, che si è svolta il 10 / 11 marzo ed il 14 e 15 aprile con 17 partecipanti provenienti da regioni del centro nord, Lazio, Lombardia, Liguria, Piemonte, Umbria, e una del sud, la Sardegna. Infine, la terza edizione che si è svolta a Bologna, il 9 e 10 maggio ed il 16 ed il 17 giugno per le centro nord.

La docenza del corso che si è svolto a Cuneo è stata gestita da **Claudio Cigarini** della Scuola Edile di Reggio Emilia che ha coordinato il progetto nazionale della banca dati, supportato da **Laura Blua** tecnico formatore della scuola edile di Cuneo che ha collaborato nella stesura dei repertori, **Rossella Martino** condirettore del Formedil, **Veronica Cusumano** e **Lucia Micheli**, entrambe formatrici della Scuola edile di Lecco, che hanno collaborato fornendo l'esperienza acquisita dalla scuola edile di Lecco sul tema della valutazione.

**Laura Blua** progettista della Scuola Edile di Cuneo ha curato gli aspetti più attinenti alla banca dati della formazione ed alla costruzione dei repertori. Le ultime due giornate di corso infine, sono state dedicate alla valutazione dei manufatti, con esercitazioni pratiche svolte direttamente in laboratorio.

La collaborazione della Scuola Edile di Cuneo per l'organizzazione dell'iniziativa, con l'utilizzo di personale altamente qualificato e supporti tecnici e logistici adeguati, ha consentito la buona riuscita dell'iniziativa.

Particolare rilevanza è stata data dalla Presidenza, Direzione e staff della Scuola Edile di Cuneo alla socializzazione tra i partecipanti. La cura e la sensibilità verso gli aspetti "culturali" ha favorito la socializzazione, la condivisione e la più approfondita conoscenza dei partecipanti.

Insomma, si è andati oltre la conoscenza del "collega", sconfinando nella conoscenza della "persona". Iniziative come questa aiutano a conoscersi meglio e favoriscono il processo di fidelizzazione e di appartenenza al sistema. La positività dell'esperienza formativa ed i comportamenti dei e tra i partecipanti, rispecchiano pienamente il significato dei colori rosso e viole scelti per il PFFC.

L'attivismo e la metamorfosi sono stati protagonisti della classe di Cuneo.



*Rossella Martino*  
Codirettore Formedil Nazionale

Valutazione manufatti

#### ORARIO DEGLI UFFICI:

Gli uffici dell'Ente Scuola Edile e del Comitato Paritetico Territoriale sono aperti tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle 14,00 alle 18,00.

#### SERVIZIO R.L.S.T.:

Si informa che per comunicazioni con il servizio R.L.S.T. si deve telefonare o inviare fax al n. 0171 694275.



## 23 giugno 2011. Scuola Edile di Cuneo:

25 formatori provenienti da varie Scuole Edili, delle regioni Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia, si sono incontrati il 23 giugno presso la **Scuola Edile di Cuneo** all'interno del Programma Nazionale di formazione dei formatori **MICS-Attrezzature** che Formedil ha avviato nei mesi di maggio e giugno 2011. A nome della presidenza e della Direzione del Formedil è doveroso ringraziare la Presidenza, la Direzione e i collaboratori della Scuola Edile di Cuneo per l'attenzione e la cura organizzativa dell'ospitalità, oltre che per il calore e l'entusiasmo con cui da tempo hanno abbracciato l'intero **progetto MICS**. Ma il dinamismo e la qualità formativa della Scuola Edile di Cuneo non sono certo una novità e pertanto non fanno notizia. Sono state invece una positiva sorpresa l'alto numero delle Scuole Edili partecipanti e la sincera e larga condivisione dimostrata verso i principi di base e le metodologie didattiche del progetto MICS. L'obiettivo che il FORMEDIL si propone è quello di trasformare i corsi "obbligatori" per le imprese, **da semplice adempimento formativo a grande e qualificata occasione di formazione realmente utile**, al miglioramento delle competenze professionali (e quindi dell'affidabilità) degli operatori di macchine da cantiere (gru a torre, autogru, piattaforme aeree, caricatori telescopici e carrelli elevatori, gru autocarrate, macchine movimento terra quali escavatori, terne, pale cariatrici). Se si vuol raggiungere l'obiettivo, è certo che i corsi formativi dovranno essere pratici, mirare a migliorare le capacità operative, essere concreti e adeguati alle caratteristiche dei frequentanti. Per vincere questa sfida e con la volontà di offrire un servizio formativo realmente utile, abbiamo lavorato insieme l'intera giornata, esaminando passo passo e discutendo le Indicazioni Operative e il Materiale Didattico che Formedil ha apprestato a livello nazionale. I formatori hanno avuto parole di apprezzamento per il valore del lavoro di programmazione preparato e questo ha sicuramente fatto piacere ai relatori dell'incontro: Giuliano Bianchini e Paolo Magliano, autori del materiale presentato, Antonio Crescini direttore della scuola Edile di Brescia che ha aperto la strada al progetto due anni or sono, Luca Dall'Agnol, consulente Formedil che ha curato la redazione.

Siamo peraltro convinti che da qui in avanti non si potrà che migliorare: sono ormai oltre quaranta le Scuole Edili che hanno iniziato i corsi (Cuneo tra queste) e riteniamo che entro l'anno tutte e cento le scuole edili italiane avranno avviato corsi MICS, almeno per le qualifiche più richieste: gruisti a torre e movimento terra.

Al termine dell'incontro era ben chiaro a tutti che il sistema delle Scuole Edili ha con MICS una ottima occasione per avviare un grande cantiere di formazione qualificata degli operatori. Alta qualità didattica, taglio professionalizzante e pratico, verifica seria delle competenze acquisite, rappresentano i vantaggi competitivi delle nostre scuole e sono evidentemente più convenienti per le imprese rispetto ai "corsi fittizi" che purtroppo si vedono in giro.

In definitiva ci sembra che con la giornata seminariale di Cuneo abbiamo "consolidato il terreno" e abbiamo fatto un passo avanti verso il sentirci veramente una rete formativa unitaria, una comunità di formatori unita dai medesimi criteri didattici.

Claudio Tombari  
referente nazionale progetto  
Formedil MICS-Attrezzature



**INAIL****AVVIATI I CORSI  
MACCHINE DA CANTIERE**

Nell'ambito del Progetto nazionale M.I.C.S (Moduli Integrati per Costruire in Sicurezza) e grazie al finanziamento dell'INAIL, sono stati avviati i primi 4 dei 16 corsi per addetti all'uso e manutenzione delle Gru a Torre ed alle Macchine Movimento Terra, che hanno interessato 48 tra dipendenti e titolari di impresa. Sono già stati calendarizzati, a partire da ottobre, ulteriori 12 corsi che interesseranno ulteriori 144 addetti.

La proposta formativa, si propone l'obiettivo di offrire un servizio di qualità alle imprese ed ai lavoratori del settore, tenendo conto degli obblighi previsti del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e della necessità di ridurre i rischi derivanti dalla movimentazione e sollevamento di materiali e/o di persone.

I destinatari della formazione sono tutti i lavoratori, dipendenti o titolari di impresa che utilizzano le macchine da cantiere e che, in ragione della legislazione vigente sono tenute a frequentare la formazione necessaria per lavorare bene ed in sicurezza.

L'Ente Scuola Edile, **tenendo conto della situazione di crisi del settore e dei costi per la formazione che ciascuna impresa è tenuta a sostenere per ottemperare alle norme di legge e per ridurre al minimo i rischi in cantiere, promuove ed organizza la formazione necessaria per le imprese iscritte alla Cassa Edile ed alla Scuola Edile GRATUITAMENTE ed a costi ridotti per le imprese edili non iscritte in quanto lavoratori autonomi.**

L'organizzazione della formazione si sviluppa per **“moduli formativi”**, alcuni dei quali (modulo giuridico trasversale e modulo tecnico generico per gruppi di macchine), frequentati una volta, non si dovranno più ripetere in quanto saranno riconosciuti come **“crediti formativi”**, negli eventuali corsi successivi.

L'obiettivo ambizioso ma utile per le imprese è erogare una **“formazione modulare”**, attestata e/o certificata dall'Ente Scuola Edile e dal Formedil Nazionale, attraverso il rilascio a ciascun allievo del **“Libretto Personale di Formazione Professionale Edile”**. I corsi di formazione, realizzati in **“convenzione”** con noleggiatori/rivenditori e/o produttori di Macchine (Fissolo Gru, SIME s.n.c) e altri che vorranno aderire, sono gestiti da personale qualificato e tenendo conto di uno schema unitario nazionale.

Insomma, la **“scommessa” della Scuola Edile**, sperando sia compresa dalle imprese e mutuando dalla positiva esperienza dei corsi per addetti montaggio, smontaggio e trasformazione ponteggi, **è di evitare che in un momento di particolare crisi del settore, le imprese debbano sopportare ulteriori e spesso sproporzionati costi sulla formazione nel momento dell'acquisto o del noleggio del mezzo.**

Alle imprese ed ai lavoratori, si richiede attenzione, sensibilità e soprattutto collaborazione. Le attività formative organizzate dalla Scuola Edile, devono essere vissuti come **“servizio”**, che le imprese ed i lavoratori potranno utilizzare, per migliorare le professionalità e le condizioni di sicurezza nei cantieri. Siamo certi che se ciascuno farà la sua parte, con l'attenzione, l'impegno e le professionalità necessarie riusciremo a conseguire risultati importanti ed utili per le imprese ed i lavoratori, contribuendo a ridurre in modo significativo gli infortuni nei cantieri.

**Le imprese ed i lavoratori interessati sono invitate/i ad inviare l'iscrizione compilando il modulo pubblicato apag 16 ed inviandolo, anche tramite Fax a:**

**Ente Scuola Edile di Cuneo** in Corso Francia 14/C - 12100 CUNEO

tel. 0171/697306 - Fax 0171 698991,

oppure direttamente dal sito internet dell'Ente Scuola Edile [www.scuolaedilecuneo.it](http://www.scuolaedilecuneo.it)

selezionando la voce **CORSI** e scegliendo il corso desiderato.





# DOMANDA DI PRE-ISCRIZIONE



## DATI DELLA SOCIETÀ

Ragione sociale \_\_\_\_\_

Indirizzo sede legale \_\_\_\_\_ Località \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

Indirizzo cantiere \_\_\_\_\_

Part. IVA \_\_\_\_\_ Cod. Cassa Edile \_\_\_\_\_

## DATI DEL CANDIDATO

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

Nato a \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_ Nazionalità \_\_\_\_\_

Residente in \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_

e-mail \_\_\_\_\_ Cod. Fiscale \_\_\_\_\_

Titolo di studio  Lic. Elementare  Lic. Media Inf.  Qualifica Prof.le  Lic. Media Sup.  LaureaSITUAZIONE ATTUALE  Studente  Occupato  Disoccupato / Inoccupato

PRINCIPALI MANSIONI ATTUALMENTE SVOLTE

OPERAIO  Specializzato  Qualificato  Comune  ApprendistaIMPIEGATO  Tecnico  AmministrativoALTRO  Titolare  Professionista

CORSO/ATTIVITÀ promossa dall'Ente Scuola Edile che ha suscitato il suo interesse:

Sede preferenziale per lo svolgimento del corso:

 Cuneo  Alba  Savigliano  Mondovì  Boves

Data: \_\_\_\_\_ Timbro e firma dell'impresa \_\_\_\_\_

Firma del candidato \_\_\_\_\_ Firma del genitore (se minorenni) \_\_\_\_\_

### NOTE

■ Occorre compilare una domanda di pre-iscrizione per ogni candidato. Non si accettano schede incomplete

■ Le pre-iscrizioni dovranno pervenire al più presto all'Ente Scuola Edile ai recapiti sotto riportati. Le aziende e/o i singoli candidati verranno successivamente contattati per confermare l'effettiva intenzione ad iscriversi al corso indicato

■ Qualora il corso per cui si è presentata la pre-iscrizione dovesse essere finanziato dal FSE, l'ente Scuola Edile avrà cura di rispettare tutte le indicazioni definite dagli Enti territoriali di riferimento

■ Fermo restando la durata ed i contenuti, il calendario delle lezioni potrà subire delle variazioni.

■ Eventuali informazioni aggiuntive circa le modalità di iscrizione e partecipazione verranno fornite direttamente dall'ente Scuola Edile a seguito dell'invio della presente pre-iscrizione

■ Si precisa che l'eventuale attestato di frequenza / qualifica verrà rilasciato a fine corso esclusivamente ai partecipanti che avranno frequentato il corso con assiduità e profitto il corso

■ Per la frequenza ai corsi svolti in orario di lavoro è richiesta la firma di autorizzazione dell'Impresa

■ L'iscrizione comporta l'accettazione del regolamento generale dei corsi dell'Ente Scuola Edile e quello specifico riportato sulla scheda corso.

In osservanza di quanto previsto dal D.lgs. 196/2003, l'Ente Scuola per l'Addestramento Prof. Edile, TITOLARE del trattamento, nella persona del Responsabile al trattamento dei dati dichiara che la finalità del trattamento dei dati personali che sono in suo possesso o che verranno richiesti in seguito o comunicati da terzi sono necessari e saranno utilizzati per le seguenti finalità:

A. organizzazione e gestione di corsi di formazione professionale e di percorsi di orientamento

B. attività di invio del calendario formativo e di altro materiale promozionale relativo alle attività organizzate dall'Ente Scuola per l'Addestramento Prof. Edile.

Il titolare potrà venire a conoscenza di dati definiti sensibili ai sensi del D.lgs 196/2003, quali idonei a rivelare lo stato di salute, l'adesione ad un sindacato, a partiti politici, convinzioni religiose, origini razziali od etniche, ecc.

I dati saranno conservati presso gli archivi e le banche dati dell'Ente Scuola per l'Addestramento Prof. Edile e saranno comunicati esclusivamente ai soggetti competenti per l'espletamento dei servizi necessari ad una corretta gestione del rapporto, con garanzia di tutela dei diritti di riservatezza dell'interessato.

L'eventuale non comunicazione, o comunicazione errata, di una delle informazioni necessarie, ha come conseguenze emergenti:

■ l'impossibilità del titolare di garantire la congruità del trattamento stesso ai patti contrattuali per cui esso sia eseguito;

■ la possibile mancata corrispondenza dei risultati del trattamento stesso agli obblighi imposti dalla normativa.

Tale trattamento sarà effettuato con l'ausilio di moderni sistemi informatici ed ad opera di soggetti appositamente incaricati. Ogni ulteriore comunicazione o diffusione avverrà solo previo Suo esplicito consenso. Lei potrà far valere i propri diritti come espressi dall'art. 7,8,9 e 10 del D.lgs. 196/2003, rivolgendosi al TITOLARE del trattamento.

### CONSENSO

Con la firma in calce alla presente informativa, preso atto di quanto previsto dagli art. 7,8,9 e 10 del D.lgs. 196/2003, attesto il mio libero consenso scritto al trattamento dei propri dati personali comuni e sensibili (crocettare l'espressione scelta)

( ) senza esclusione alcuna

( ) con esclusione della finalità di cui al punto B

vincolandolo comunque al rispetto delle condizioni della presente clausola informativa ed ad ogni altra condizione imposta per legge.

Data ..... Firma..... Firma genitore (se minorenni) .....

**Le iscrizioni dovranno pervenire al più presto all'Ente Scuola Edile - Si accettano le iscrizioni via Fax.**

Info.: ENTE SCUOLA EDILE - Corso Francia, 14/c, - CUNEO - Tel. 0171.697306 - Fax 0171.698991- scuolaed@scuolaedilecuneo.it - www.scuolaedilecuneo.it